

L'ultimo graffio di Eminem in ginocchio per Kaepernick

La star del rap ricorda il giocatore che sfidò Trump per l'inno

Perdersi

Davanti a un pubblico di 117 milioni di spettatori ha cantato «Perdi te stesso»

Super Bowl

di Matteo Persivale

Perdi te stesso nella musica, nel momento». Lo show musicale di domenica notte, il classico «halftime show» della finale del campionato di football americano, il Super Bowl (Los Angeles ha battuto Cincinnati 23-20), sarebbe entrato nella storia comunque. Andava in scena per la prima volta (incredibile che non fosse ancora capitato) il rap, e lo spettacolo guidato da Dr. Dre — come un direttore d'orchestra — presentava una *dream team* mai visto prima: Snoop Dogg, Mary J. Blige, Kendrick Lamar, e a sorpresa 50 Cent. La scenografia come sempre montata e smontata in pochi istanti sul campo di gioco (magia logistica della tv americana e della Nfl) presentava palazzi bianchi che spuntavano da un dedalo di strade cittadine, quelle difficilissime di Compton a Los Angeles, culla dei rapper della West Coast, e tre classicissime Chevy Impala decappottabili *vintage* a completare la scena.

Poi però è arrivato Eminem. Tutto vestito di nero, il berretto e il classico *hoodie* (la felpa col cappuccio) e ai piedi le Air Jordan 3 realizzate per lui, con la «E» sulla linguetta al posto del logo, uniche note di colore la sua abi-

tuale catenazza d'oro al collo della dimensione di quelle — d'acciaio — che i comuni mortali usano per bloccare la bici, e il celebre Rolex d'oro.

Ha scelto dal suo repertorio non una novità da lasciare ma una canzone di vent'anni fa esatti, «Lose Yourself», confessione di un artista con la paura del palcoscenico e il terrore di non farcela, ode al potere salvifico della musica.

«Perdi te stesso nella musica, nel momento, è tuo, non lasciarlo scappare», e via attraverso il battito inconfondibile della sua metrica. Chi ha confidenza con i greci, e Shakespeare, riconosce pentametro giambico, tetrametro anapestico, trimetro giambico: Eminem è un classicista con le sneaker. Una performance indimenticabile. Chiusa, davanti a un pubblico tv record di circa 117 milioni di spettatori, da un gesto invisibile alla federazione del football che non vuole dimostrazioni politiche: Eminem si è inginocchiato, in solidarietà con il quarterback Colin Kaepernick che prima delle partite si inginocchiava durante l'inno invece di alzarsi in piedi, per protesta contro il razzismo. Kaepernick è stato costretto al ritiro perché nessuno l'ha più ingaggiato a stagione finita (l'allora presidente Trump chiamò i giocatori che protestavano «sons of bitches», figli di puttana).

Già cinque anni fa Eminem, quando la cosa era meno di moda di adesso, aveva dimostrato solidarietà al giocatore «cancellato»: durante una premiazione sollevò la statuetta e disse «Questo è per Colin, tieni chiuso quel pugno» dirigendo poi un rude «shoutout» — quando un

rapper ne nomina un altro, non sempre in modo benevolo — a «Donald the bitch». Ieri notte, si è inginocchiato per ricordare che il Super Bowl è un rito identitario per gli americani, la festa del football, ma chi dissente viene «tagliato» dalla lega professionale non perché scarso ma perché fastidioso.

Quello del SoFi Stadium, gioiello da sei miliardi di dollari, è stato un momento politico, musicale, generazionale (Dre, Eminem, Blige e Snoop sono membri della Generazione X, quelli tra i quaranta e i cinquanta) che ha fatto e continuerà a fare polemica. Lui ci è abituato. Come dice nella sua canzone, «You can do anything you set your mind to, man», puoi fare tutto quello che vuoi se ce la metti tutta.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il personaggio

EMINEM



Vero nome Marshall Bruce Mathers III, nato in Missouri 49 anni fa. Rapper, autore, produttore: è tra i musicisti che hanno venduto più dischi (oltre 220 milioni di copie). Il nome d'arte Eminem viene dalla pronuncia delle sue iniziali (M&M)





In campo
Eminem
nell'esibizione
di domenica
durante
l'intervallo della
finale del Super
Bowl (football
americano)
a Los Angeles
(V. Macon)

DATA STAMPA



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 2994